



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 10

PRIMA VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI
PREVISIONE 2025/2027 (ART. 193 DEL D.LGS 267/2000) –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessore FANTINO VALTER

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 118 del 17.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- l'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni stabilisce che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente i provvedimenti per far fronte alle problematiche economico-finanziarie rilevate, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, le cui conclusioni di seguito si riassumono:

- il disequilibrio della gestione corrente del bilancio di previsione 2025/2027, con un disavanzo presunto di circa 1.090.000 dovuto principalmente all'incremento delle spese energetiche, delle spese informatiche e delle spese sociali oltre che al ripristino del fondo di riserva per far fronte alle spese necessarie e urgenti, in parte compensato dalle maggiori entrate correnti per circa 390.000 per uno sbilancio complessivo della gestione corrente pari a circa euro 700.000;
- inesistenza di debiti fuori bilancio;
- rispetto dell'equilibrio della gestione dei residui;
- rispetto della gestione di cassa
- rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Ritenuto di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000, all'adozione delle misure necessarie per ripristinare il pareggio di bilancio, mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2024 nella sua componente dei fondi non vincolati, accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2024, per il finanziamento delle maggiori spese energetiche, informatiche e sociali oltreché per il ripristino del fondo di riserva;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione dell'ente;

Visto l'articolo 42, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la prima relazione sul controllo degli equilibri del bilancio di previsione 2025/2027, a firma del responsabile del servizio finanziario dell'ente, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, ai fini di ripristinare gli equilibri della gestione finanziaria 2025, l'adozione delle misure finanziarie illustrate in premessa con applicazione di quota parte dell'avanzo di

amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2024 nella sua componente non vincolata, per l'importo di € 700.000;

- 3) di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 4) il rispetto dell'equilibrio della gestione dei residui;
- 5) il rispetto della gestione di cassa;
- 6) il rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- 7) di indicare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento il Dirigente del Settore Economico-Finanziario - Dott. Carlo Tirelli.

**PRIMA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUL
CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027**

Premesso che:

- a) l'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fa obbligo all'organo consiliare di effettuare almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- b) l'articolo 29 del regolamento comunale di contabilità prevede che l'attività di monitoraggio del permanere degli equilibri finanziari sia svolta costantemente nel corso dell'esercizio dal responsabile del servizio finanziario, da formalizzare almeno due volte all'anno in coincidenza dei seguenti adempimenti di bilancio:
 - entro il 31 luglio in occasione dell'adozione della delibera consiliare di approvazione della variazione di assestamento generale;
 - entro il 30 novembre allo spirare del termine ultimo di approvazione, da parte dell'organo consiliare, delle variazioni al bilancio di previsione;
- c) a norma del comma 3 dell'articolo 29 del regolamento comunale di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri di bilancio, sia della gestione di cassa sia della gestione dei residui:
 - equilibrio tra entrate e spese complessive;
 - equilibrio di parte corrente;
 - equilibrio di parte capitale;
 - equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi;
 - equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
 - equilibrio nella gestione di cassa;
 - equilibrio relativa alla verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- d) il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'ente, in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- e) con deliberazione consiliare n. 118 del 17 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- f) con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 06/03/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con conseguente variazione del bilancio di previsione 2025/2027 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- g) con deliberazioni dell'organo consiliare n. 4 del 28/01/2025, n. 22 del 25/03/2025, n. 24 del 28/04/2025 e n. 44 del 27/05/2025 sono state approvate quattro variazioni, di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2025/2027;
- h) con deliberazione n. 24 del 23/01/2025 della Giunta Comunale è stata approvata una variazione di cassa;

- i) con determinazioni dirigenziali n. 30 e n. 944 sono state approvate due variazioni di bilancio, di competenza del responsabile del servizio finanziario;
- j) con legge n. 207 del 30 dicembre 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31/12/2024, è stata approvata la legge di stabilità per l'anno finanziario 2025, al cui articolo 1, comma 788, è previsto per il quinquennio 2025-2029 un contributo alla finanza pubblica a carico dei bilanci dei Comuni di 130 milioni per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029;
- k) con decreto ministeriale 4 marzo 2025 sono stati quantificati, per ogni singolo ente, i contributi alla finanza pubblica previsti dalla sopracitata legge di stabilità per gli anni dal 2025 al 2029;
- l) con deliberazione consiliare n. 22 del 25/03/2025 sono state recepite nel bilancio di previsione 2025/2027 le misure previste dal suddetto decreto ministeriale;
- m) con decreto interministeriale del 21 marzo 2025 è stato effettuato il riparto del contributo di 100 milioni di euro per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità;
- n) con decreto interministeriale del 24 marzo 2025 è stato effettuato il riparto del contributo di 300 milioni di euro per il potenziamento del servizio degli asili nido;
- o) a decorrere dall'anno 2022 i Comuni approvano le tariffe sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro la data del 30 aprile;
- p) con delibera n. 23 del 28/04/2025, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2024 il cui risultato presenta un avanzo di amministrazione di euro 33.216.528,77 così composto:
 - parte accantonata euro 18.334.144,34
 - parte destinata agli investimenti euro 211.758,30
 - parte vincolata euro 10.233.601,23
 - fondi non vincolati euro 4.437.024,90

Tutto ciò premesso, sulla base delle verifiche effettuate sulle grandezze finanziarie di bilancio maturate al 31 maggio u.s., visto le richieste avanzate dai Dirigenti responsabili dei Settori e Servizi dell'ente, si possono formulare le seguenti considerazioni:

- la previsione di bilancio del fondo di solidarietà comunale 2025 è stata adeguata, con la precedente variazione del 25 marzo 2025, alle spettanze pubblicate sul sito ministeriale;
- il fondo speciale equità livello dei servizi per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità risulta minore, rispetto alla previsione di bilancio, di euro 64.785,34;
- il fondo speciale equità livello dei servizi per il potenziamento degli asili nido risulta minore, rispetto alla previsione di bilancio, di euro 3.835,02;

- le suddette minori entrate sono più che compensate dalle maggiori entrate correnti; in particolare quelle tributarie registrano un incremento di circa 69.000 euro per lo più dovuti a recuperi arretrati, mentre quelle extratributarie aumentano considerevolmente per i proventi della raccolta differenziata retrocessi dal Consorzio Ecologico del Cuneese ai Comuni soci, che per il Cuneo ammontano a circa euro 825.000 con una maggiore entrata rispetto alle previsioni di euro 375.000. In totale le entrate correnti aumentano di circa 390.000 euro;
- Il gettito dei proventi da concessioni edilizie è in linea con il risultato ottenuto nel 2024;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di approvazione del rendiconto della gestione è congruo per garantire l'equilibrio finanziario della gestione residui;
- alla data odierna non si rilevano debiti fuori bilancio;
- sul versante della spesa corrente si aggravano le preoccupazioni già manifestate negli anni precedenti. In particolare, si riscontrano i seguenti incrementi per maggiori spese a cui l'ente non può sottrarsi o, comunque, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi e gravi all'ente:
 - circa 422.000 euro di maggiore fabbisogno per le utenze, di cui circa 192.000 euro per utenze elettriche e 230.000 per quelle termiche;
 - circa 242.000 euro di spese per l'aggiornamento dei software relativi alle postazioni informatiche degli uffici comunali, nonché dell'impianto di videosorveglianza cittadina. La forte spinta alla digitalizzazione dei servizi degli ultimi anni porta come conseguenza l'incremento delle spese informatiche, senza le quali non sarà più possibile garantire il corretto funzionamento dei servizi comunali;
 - euro 100.000 per emergenza abitativa;
 - circa 68.000 per i contratti di manutenzione ordinaria del sistema telefonico comunale e del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese;
 - circa 56.000 per spese condominiali dell'edificio ex Cottolengo;
 - circa 28.000 di IVA a debito su maggiore entrata dei proventi della raccolta differenziata;
 - circa 20.000 euro per consumo dei buoni pasto dei dipendenti comunali;
 - circa euro 20.000 di agevolazioni regolamentari della tassa rifiuti;
 - circa euro 15.500 per il carburante degli automezzi comunali;
 - altre spese 18.500;
 per un totale complessivo di circa 990.000;
- sempre per quanto riguarda la spesa corrente si rileva l'opportunità di ripristinare il fondo di riserva ordinario per almeno 100.000 euro;
- la giacenza di liquidità alla data del 12 giugno ammonta a quasi 26 milioni di euro. La sua misura consente, unitamente alle previsioni di cassa per il secondo semestre 2025, di escludere squilibri nella gestione di cassa con possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- il monitoraggio sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica di fatto coincide con gli equilibri ordinari di bilancio;
- non si rilevano andamenti economico-finanziari degli organismi gestionali esterni tali da poter produrre effetti di squilibrio del bilancio comunale;

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto Carlo Tirelli, responsabile del servizio finanziario dell'ente,

dichiara

1. il disequilibrio della gestione corrente del bilancio di previsione 2025/2027, con un disavanzo presunto di circa 1.090.000 dovuto principalmente all'incremento delle spese energetiche, delle spese informatiche e delle spese sociali oltre che al ripristino del fondo di riserva per far fronte alle spese necessarie e urgenti, in parte compensato dalle maggiori entrate correnti per circa 390.000 per uno sbilancio complessivo della gestione corrente pari a circa euro 700.000;
2. l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
3. il rispetto dell'equilibrio della gestione dei residui;
4. il rispetto della gestione di cassa;
5. il rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

rinno va

la preoccupazione già espressa da due anni a questa parte, sulla necessità di implementare una politica di effettivo contenimento dei costi della gestione corrente, in assenza della quale sarà impossibile procedere, nel futuro più prossimo, alla predisposizione ed approvazione di un bilancio di previsione attendibile e veritiero.

Cuneo, lì 16 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Carlo TIRELLI)

(documento firmato digitalmente)

TIRELLI
CARLO
16.06.2025
17:08:31
GMT+02:00

